



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

NO ALLA CHIUSURA DI CANTIERI O SEDI FINCANTIERI. IL GOVERNO CONVOCHI IMMEDIATAMENTE IL TAVOLO NAZIONALE

La dichiarazione del ministro Romani riguardante il piano di ristrutturazione di Fincantieri, resa ieri in Parlamento, è grave ed inaccettabile.

Nessuna ristrutturazione o riorganizzazione di Fincantieri è mai stata discussa nei confronti sino ad oggi avuti con le organizzazioni sindacali.

Al contrario, una nuova convocazione del tavolo sulla cantieristica navale è stata più volte sollecitata con lettere alle quali il Ministro non ha mai nemmeno risposto.

In ogni caso, respingiamo con forza qualsiasi ipotesi di razionalizzazione dei cantieri, in Liguria e altrove, che preveda chiusure o spostamenti, compresa quella ventilata dal Ministro riguardante lo spostamento delle attività di costruzione navale dal cantiere di Riva Trigoso al cantiere del Muggiano a La Spezia.

In questa situazione crescono preoccupazione e incertezza tra i lavoratori e non è più rinviabile la convocazione, da parte del Governo, del tavolo nazionale sulla cantieristica navale, dove affrontare il tema del consolidamento e rilancio delle attività in tutti i cantieri e sedi del gruppo industriale.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 17 febbraio 2011